

**SEDE LEGALE**

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

CENTRO DI RICERCA ORTICOLTURA E FLOROVIVAISMO (CREA-OF)
SEDE DI SANREMO (IM)

**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA-CENTRO DI RICERCA ORTICOLTURA E FLOROVIVAISMO, SEDE DI SANREMO (IM).
CODICE BANDO: "MONVER/1/OF".**

Il Direttore del CREA Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzate all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n. 73, con cui sono stati emanati il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" e il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria" approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. 6032 e n. 6033 del 29.05.2020;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dr. Stefano Vaccari è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 5 del 31/05/2017 con cui è stato conferito al Dott. Teodoro Cardi la nomina di Direttore del Centro di Orticoltura e Florovivaismo del CREA, a far data dal 1° Luglio 2017

VISTA la Legge n. 240/2010 che disciplina il conferimento di Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

CREA - Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo
CREA - Research Centre for Vegetable and Ornamental Crops

@ of@crea.gov.it f of@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

Via Cavallegeri, 25 - 84098 Pontecagnano (SA) Sede amministrativa
Corso degli Inglesi, 508 -18038 Sanremo (IM)
Via Salaria, 1 - 63030 Monsampolo del Tronto (AP)
Via dei Fiori, 8 - 51017 Pescia (PT)

T +39 089 386211
T +39 0184 69481
T +39 0735 701706
T +39 0572 451033

VISTO il "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018;

VISTO il Disciplinare del CREA sulle "Selezioni concorsuali telematiche", approvato con Decreto del Direttore Generale n. 216 del 20.05.2020;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art.22 co. 8 della L. n.240/2010, il contratto con cui è conferito l'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTA la Circolare n. 5455/S4 del 25/07/2012 di semplificazione delle procedure vigenti in materia di conferimento di strumenti formativi;

VISTO il Progetto "Interreg Alcotra - Fondo europeo di sviluppo regionale - Monver - Mondo verde - Monde vert n. 5645 - Asse prioritario IV - Inclusione sociale e cittadinanza europea" (**MONVER**), Finanziato dal programma europeo INTERREG V-A Francia- Italia (ALCOTRA), che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi - scadenza 21.10.2022;

VISTA la nota prot. **N. 0016686 del 24/02/2021** con la quale la dott.ssa RUFFONI Barbara, in qualità di Referente delle attività del CREA-OF del suddetto progetto, ha richiesto al Direttore del CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo l'attivazione di una procedura per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca, della durata di mesi 15 (quindici) sulla tematica "Corsi di formazione nel campo della gestione del verde pubblico, giardini storici e florovivaismo: preparazione, organizzazione, svolgimento e attività di divulgazione e comunicazione";

CONSIDERATO che le procedure potrebbero slittare e di conseguenza non riuscire a garantire i 15 mesi di assegno entro la data di scadenza del progetto prevista per il 21.10.2022, in via precauzionale, si procede all'indizione di un bando per mesi 13 prorogabili;

VISTA la propria Determinazione direttoriale protocollo n. 42894 del 6/05/2021 di approvazione del bando;

DISPONE

Art. 1

Numero degli Assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di **n. 1 (uno) Assegno di ricerca** della durata di mesi 13 (tredici) da svolgersi presso il CREA-Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo, sede di Sanremo, con i requisiti di seguito riportati:

CODICE BANDO: "MONVER/1/OF"

Acronimo progetto	Tematica	Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99)	Laurea Specialistica (DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Sede di svolgimento e tutor

MONVER	Corsi di formazione nel campo della gestione del verde pubblico, giardini storici e florovivaismo: preparazione, organizzazione, svolgimento e attività di divulgazione e comunicazione	Scienze Agrarie; Scienze Ambientali; Scienze Biologiche Architettura	3/S Architettura del paesaggio; 6/S Biologia; 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali; 77/S Scienze e Tecnologie Agrarie; 82/S Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio o titoli equivalenti	LM03 - CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO - LM 6 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE BIOLOGICHE, LM7 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN BIOTECNOLOGIE VEGETALI LM 69 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE; LM75 - CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	CREA-OF Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo Corso Inglesi, 508 - Sanremo (IM) Tutor: Dr.ssa Barbara Ruffoni
Conoscenze ed esperienze					
<p>Sono richieste competenze nel settore Biologico, Agronomico - Agro ambientale- Architettura del paesaggio, nozioni di conservazione di verde storico, competenze di Floricoltura e gestione del verde pubblico. Sono qualificanti esperienze didattiche sugli argomenti previsti, sono necessarie comprovate capacità di produzione scientifica.</p> <p>È richiesta la conoscenza almeno di base della lingua francese.</p>					

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

La durata e l'importo complessivo dell'assegno di ricerca di cui al presente bando è di seguito specificato:

Codice Bando	Tematica	Durata	Importo complessivo
MONVER/1 /OF	Corsi di formazione nel campo della gestione del verde pubblico, giardini storici e florovivaismo: preparazione, organizzazione, svolgimento e attività di divulgazione e comunicazione	Mesi 13 (tredici)	Euro 23.452,00 lordi, comprensivi degli oneri a carico dell'assegnista, da erogarsi in rate mensili posticipate

L'assegno di ricerca di cui al presente bando avrà durata di **mesi 13 (tredici)**.

La durata dell'assegno di ricerca di cui al presente bando è prorogabile, in base alla normativa vigente e compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, non oltre la data di scadenza del progetto, prevista per il 21 ottobre 2022.

L'importo complessivo dell'assegno di ricerca, **relativo ai 13 mesi del contratto**, è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico dell'assegnista ed al netto degli oneri a carico dell'Ente previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente se autorizzate e previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento dell'Assegno di ricerca è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea magistrale, specialistica o secondo il vecchio ordinamento;
- b) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- c) conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri);
- d) non aver compiuto il 35° anno di età alla data di scadenza del bando;
- e) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
- f) non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno/borsa non può essere ridotta;

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- c) essere dipendenti di ruolo del CREA.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato 1** al presente bando, corredata di tutti i titoli e i documenti, dovrà essere inviata **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo of@pec.crea.gov.it.

pena di esclusione, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato e non è soggetta ad autenticazione.

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere apposta la seguente dicitura:

"Procedura selettiva Assegno di ricerca - Codice Bando"

Pena l'esclusione, le istanze e le dichiarazioni inviate via PEC saranno valide se effettuate secondo una delle seguenti modalità, di cui all'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD):

- domanda con firma digitale;
- domanda con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, con copia di un proprio documento di identità in corso di validità. La domanda così firmata e la copia del documento dovranno essere scansionati separatamente in formato pdf e trasmessi via PEC. La domanda firmata digitalmente o in modo autografo, come sopra specificato, potrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata PEC (proprio domicilio digitale), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile.

La domanda potrà, altresì, essere trasmessa da un indirizzo PEC di altro soggetto, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Non saranno ammesse le domande spedite da un indirizzo di posta elettronica diverso da un indirizzo PEC e quelle pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel bando.

Si raccomanda ai candidati di seguire le seguenti indicazioni:

- 1) i documenti allegati sono consentiti nel solo formato pdf.; ciascun allegato può avere dimensione massima di 30MB (Megabyte) e tutti gli allegati possono avere una dimensione complessiva massima di 100MB (Megabyte), misurati dopo una loro eventuale compressione.
- 2) Gli allegati e la domanda possono essere compressi. È consentito l'utilizzo dei seguenti formati compressi, purché contenenti file nel formato previsto al punto precedente e privi di password (*Zip* e *Rar*).

L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Il CREA è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione inerente alla presente selezione, il medesimo mezzo della PEC (con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato).

Il CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dalla gestione della propria PEC personale o dalla PEC di altro soggetto utilizzata per l'inoltro dell'istanza.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno affissi all'albo CREA Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo, sede di Sanremo (IM) e saranno resi altresì disponibili sul sito internet del CREA www.crea.gov.it – Sezione Gare e Concorsi → Assegni di ricerca.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 4) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la /le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- 5) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 6) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 7) di non aver usufruito di contratti: a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinali, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
- 8) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, in quanto la durata dell'Assegno non può essere ridotta;
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 10) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- 11) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 12) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR.

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, **esclusivamente** in formato **pdf**:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;
- c) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- d) *curriculum vitae* scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- e) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- f) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (**allegato 2**).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (**allegato 4**) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**allegato 3**) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda di partecipazione e sugli allegati è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca titolare dei fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca – fatti salvi i casi previsti dall'Art. 4.1, comma 2, par. 2 del *Regolamento per il conferimento di strumenti formativi* - ed è composta da tre membri: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro dove opererà l'assegnista ed il responsabile scientifico della ricerca.

La nomina della Commissione esaminatrice avverrà ai sensi dell'art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà).

La commissione istituita, ai sensi del DL 18 del 17/3/2020, art. 87, c. 5, per il quale la valutazione dei candidati è ammessa se effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, potrà decidere di riunirsi in modalità telematica per la valutazione delle domande.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a **30 punti** come di seguito indicato:

- **22 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) Voto di laurea	<u>max 4 punti</u>
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 10 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: <ul style="list-style-type: none">• dottorato di ricerca• titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale• assegni di ricerca, borse di studio	<u>max 8 punti</u>

- **8 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'Assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti 6.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione, che potrà svolgersi anche in modalità telematica.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di lingua.

I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, che potrà svolgersi in modalità telematica, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.crea.gov.it – Sezione Gare e Concorsi → Assegni di ricerca.

In tale sede sarà indicata la data, il luogo e le modalità di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dal Direttore del Centro che ha emanato il bando: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Il Direttore del Centro provvede alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale del CREA, *Sezione Gare e Concorsi* → *Assegni di ricerca*.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale nominando il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca tramite Posta Elettronica Certificata (Pec) Entro il termine perentorio di **giorni 7** dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo of@pec.crea.gov.it, la **dichiarazione di accettazione**, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal presente bando.

Il conferimento dell'assegno di ricerca avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno di ricerca, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno di ricerca conferito.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca, che - nel rispetto delle esigenze progettuali, in accordo con il responsabile del progetto ed il responsabile di Sede - potrà svolgersi anche in modalità telematica, nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il titolare dell'assegno di ricerca ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo.

Art. 9

Interruzione e decadenza

L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a trenta giorni.

Le interruzioni di cui al comma precedente non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dall'art. 22, comma 6 della legge 240/2010. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore del CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo, su richiesta motivata del responsabile scientifico della ricerca (Tutor).

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno.

Il responsabile scientifico garantisce il corretto svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Assegno ed informa, mediante relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista, il Direttore del Centro.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al responsabile scientifico una relazione sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione da parte del Direttore del Centro, anche sulla base della relazione del responsabile scientifico.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il responsabile scientifico invia una motivata relazione al Direttore del Centro; quest'ultimo adotta gli atti di competenza così come definiti dal comma 6 dell'art. 4.11 del Regolamento citato in premessa.

Gli assegni di ricerca non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine il CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 - GDPR, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

F.to Il Direttore del Crea-Centro di ricerca
Orticoltura e Florovivaismo
Dott. Teodoro CARDI